



ISTITUTO COMPRENSIVO - "WALTER IOZZELLI"-MONSUMMANO TERME
Prot. 0004256 del 02/09/2020
(Uscita)

COMUNICATO N. 6 – a.s. 2020/2021

*Ai genitori dell'Istituto
Ai rappresentanti dei genitori
Ai docenti
Alla segreteria
Alla D.S.G.A.
Agli atti
Al sito
e p.c. Al R.S.P.P.
Al medico competente
Al R.L.S.*

OGGETTO. Indicazioni generali alle famiglie per il rientro a settembre

Desidero augurare a tutti voi un buon inizio dell'anno scolastico 2020-2021. Si tratta di un anno certamente particolare, per il quale solo in questi giorni si stanno sciogliendo alcuni interrogativi. Tutto l'Istituto è comunque impegnato ad organizzare al meglio la ripartenza delle attività didattiche.

Si intendono fornire di seguito alcune indicazioni e chiarimenti rispetto al rientro a scuola, e si invita comunque a consultare la documentazione disponibile sul sito del Ministero dell'Istruzione (si veda il sito <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/index.html>), in particolare l'utile sezione di "Domande e Risposte".



Indicazioni per i genitori degli alunni

SALUTE

- Controlla tuo figlio ogni mattina per evidenziare segni di malessere. Se ha una temperatura uguale a 37,5 gradi o superiore, non può andare a scuola. Per gli alunni della scuola dell'infanzia è inoltre previsto che non debbano aver avuto episodi febbrili nei tre giorni precedenti. La scuola effettuerà comunque la misurazione della temperatura in ogni situazione in cui se ne ravveda la necessità.
- Assicurati che non abbia mal di gola o altri segni di malattia, come tosse, diarrea, mal di testa, vomito o dolori muscolari. Se non è in buona salute non può andare a scuola.
- Se ha avuto contatto con un caso COVID-19, non può andare a scuola. Segui con scrupolo le indicazioni della Sanità sulla quarantena.

LE SPIEGAZIONI DA DARE AI FIGLI

- A casa, pratica e fai praticare le corrette tecniche di lavaggio delle mani, soprattutto prima e dopo aver mangiato, starnutito, tossito, prima di regolare la mascherina e spiega a tuo figlio perché è importante. Se si tratta di un bambino, rendilo divertente.
- Parla con tuo figlio delle precauzioni da prendere a scuola:
 - Lavare e disinfettare le mani più spesso.
 - Mantenere la distanza fisica dagli altri studenti.
 - Indossare la mascherina.
 - Evitare di condividere oggetti con altri studenti, tra cui bottiglie d'acqua, dispositivi, strumenti di scrittura, libri...
- Se tuo figlio utilizza un mezzo pubblico (ad esempio il trasporto scolastico) preparalo ad indossare sempre la mascherina e a non toccarsi il viso con le mani senza prima averle prima disinfettate. Se è piccolo, spiegagli che non può mettersi le mani in bocca. Accertati che abbia compreso l'importanza di rispettare le regole da seguire a bordo (posti a sedere, posti in piedi, distanziamenti).
- Se va in auto con altri compagni, accompagnato dai genitori di uno di questi, spiegagli che deve sempre seguire le regole: mascherina, distanziamento, pulizia delle mani.



PRECAUZIONI UTILI

- Procura a tuo figlio una bottiglietta di acqua identificabile con nome e cognome (con pennarello indelebile oppure apponendo etichette preparate a casa).
- Tieni a casa una scorta di mascherine per poterle cambiare ogni volta che sia necessario. Fornisci a tuo figlio una mascherina di ricambio nello zaino, chiusa in un contenitore. Se fornisci mascherine riutilizzabili, fornisci anche un sacchetto dentro cui riporre quella usata per portarla a casa per essere lavata.

MASCHERINE

- Se usi mascherine di cotone riutilizzabili, esse devono:
 - coprire naso e bocca e l'inizio delle guance
 - essere fissate con lacci alle orecchie o dietro la testa
 - avere almeno due strati di tessuto idoneo
 - consentire la respirazione
 - essere lavabili con sapone a mano o in lavatrice ed essere stirate (il vapore a 90° è un ottimo disinfettante naturale e senza controindicazioni).
- Se fornisci a tuo figlio delle mascherine di stoffa, fai in modo che siano riconoscibili e non possano essere confuse con quelle di altri allievi.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

- Segui regolarmente le informazioni pubblicate sul sito www.iciozzelli.edu.it.
- Partecipa alle riunioni scolastiche, anche se a distanza; essere informato e connesso può ridurre i tuoi sentimenti di ansia e offrirti un modo per esprimere e razionalizzare eventuali tue preoccupazioni.
- Informati sulle regole che saranno adottate dalla scuola per l'educazione fisica e le attività libere (ad esempio, la ricreazione) e sulle regole della mensa, in modo da presentarle a tuo figlio e sostenerle, chiedendogli di rispettarle con scrupolo.



PSICOLOGIA

- Se hai un bambino piccolo, preparalo al fatto che la scuola avrà un aspetto diverso (ad es. banchi distanti tra loro, insegnanti che mantengono le distanze fisiche, possibilità di stare in classe a pranzo).
- Dopo il rientro a scuola informati su come vanno le cose e sulle interazioni con compagni di classe e insegnanti. Scopri come si sente tuo figlio e se si sente spiazzato dalle novità. Aiutalo ad elaborare eventuali disagi; se ti segnala comportamenti non adeguati da parte di altri allievi, parlane subito con gli insegnanti e con il Dirigente Scolastico.
- Fai attenzione a cambiamenti nel comportamento come eccessivo pianto o irritazione, eccessiva preoccupazione o tristezza, cattive abitudini alimentari o del sonno, difficoltà di concentrazione, che possono essere segni di stress e ansia. Però attenzione a non essere tu a trasmettere stress e ansia o preoccupazioni oltre misura.

SUGGERIMENTI AGGIUNTIVI PER LE FAMIGLIE DI ALUNNI CON DISABILITÀ

- Gli alunni certificati ai sensi della Legge 104 sono esentati dall'uso delle mascherine, ma questo è un criterio generale di cui è bene le famiglie valutino con attenzione se avvalersi. Infatti, se è possibile insegnare a tuo figlio l'uso della mascherina, anche con l'aiuto dei docenti, è bene che ciò avvenga, in primo luogo per la sua sicurezza.
- Se tuo figlio non può utilizzare né mascherine né visiera trasparente, preparalo al fatto che le useranno le persone intorno a lui: docenti ed educatori. Il personale della scuola deve essere protetto dal contagio come ogni lavoratore.
- Insegna a tuo figlio a disinfettare con i fazzolettini disinfettanti le maniglie delle porte, la superficie del water e i rubinetti prima di usarli e a disinfettarsi le mani subito dopo essere uscito dal bagno e prima di tornare in classe.
- Accertati che la cartellonistica sui comportamenti anti-contagio sia comprensibile per tuo figlio (in caso contrario individua con la scuola possibili strumenti alternativi, quali ad esempio la Comunicazione Aumentativa e Alternativa).
- Analogamente, presta attenzione alle segnalazioni a pavimento (ad esempio per assicurare il distanziamento, separare i flussi nei corridoi, indicare punti di raccolta, ...) per verificare se comprensibile ed eventualmente richiederne integrazioni.



- Formula alla scuola tutte le ulteriori proposte organizzative utili per la tutela della salute di tuo figlio così come dei suoi compagni.
- Accertati che abbia ben chiara la nuova organizzazione, cosa deve mettere nello zaino ogni mattina; prepara o aiutalo a preparare nuovi calendari delle attività con l'indicazione, giorno per giorno, di quello che gli occorre.

Informazioni importanti

- I genitori possono entrare nei locali scolastici solo con mascherina e devono igienizzarsi le mani. Devono comunque ridurre tali occasioni alle necessità improrogabili. Per parlare con la segreteria dovranno telefonare e prendere appuntamento. All'ingresso nel plesso firmeranno l'apposito registro di presenza.
- Gli studenti dovranno entrare nei plessi scolastici in fila ordinata e sufficientemente distanziata. Si dovrà ricordare loro di evitare assembramenti nei corridoi. Nei vari plessi saranno individuati i vari percorsi di movimento. Durante gli spostamenti nei corridoi sia gli alunni che il personale dovranno indossare la mascherina.
- L'uso della mascherina da parte degli alunni è previsto, salvo ulteriori disposizioni dall'autorità competente, a partire dai sei anni di età. Ulteriori indicazioni del CTS sono attese per i primi giorni di settembre.
- In ciascuna aula o sezione sarà presente un dispenser con il gel igienizzante. In ogni plesso saranno inoltre posizionate almeno due colonnine dispenser.
- In ogni plesso è stata individuata una zona in cui far sostare gli alunni che presentino malesseri. Questa zona sarà allestita in modo tale da evitare il contatto con altri alunni o adulti. Nel caso in cui un bambino si senta male, il personale si atterrà alla seguente procedura:
 - Chiamare i genitori perché vengano a riprendere il figlio.
 - Far indossare al bambino la mascherina chirurgica.
 - Far disinfettare le mani al bambino e misurare la temperatura corporea col termoscanner in dotazione.
 - I genitori verranno a riprendere il bambino senza entrare a scuola: gli verrà consegnato al cancello.



- Nell'attesa il bambino sarà vigilato a distanza (almeno un metro) da custodi o insegnanti indossando i dispositivi di protezione individuale previsti.
- Occorre rispettare le indicazioni che saranno fornite in merito all'entrata e uscita da ogni plesso ed adoperarsi per evitare gli assembramenti.
- La presenza dei genitori all'interno delle scuole deve avvenire al momento solo per esigenze urgenti e non procrastinabili, evitando la sosta prolungata nell'atrio e consentendo l'attesa solo all'esterno dei locali, prestando attenzione ad evitare assembramenti.
- Bambini e ragazzi dovranno essere abituati e formati ad una buona condotta sanitaria per il contenimento del contagio, raccomandando le procedure e facendole ripetere finché non diventano routine. Come sempre, gli adulti dovranno dare l'esempio.
- È bene installare l'app "Immuni".

Domande e Risposte (estrapolate dal sito del Ministero)

Quando si torna a scuola?

Le lezioni riprenderanno per tutte le studentesse e tutti gli studenti il 14 settembre, come previsto dall'ordinanza firmata dalla Ministra Lucia Azzolina lo scorso 24 luglio.

Sarà ancora prevista la didattica a distanza?

Si tornerà in classe e il servizio scolastico sarà erogato con le lezioni in presenza. La didattica digitale potrà essere utilizzata in modo complementare e integrato nella scuola secondaria di secondo grado. Solo in caso di una nuova sospensione delle attività in presenza, dovuta a motivi emergenziali, si renderà necessario il ricorso alla Didattica Digitale Integrata per tutti gli altri gradi di scuola.

Le lezioni in aula si svolgeranno con la mascherina?

Il Comitato Tecnico Scientifico per l'emergenza (CTS) ribadisce che, nelle situazioni in cui non sia possibile garantire il distanziamento fisico descritto, sarà necessario l'utilizzo della mascherina per gli studenti di età superiore a 6 anni. È prevista una ulteriore decisione nei primissimi giorni di settembre.

È vero che nelle scuole dell'infanzia non sono previste le mascherine?

È vero. Come ribadito nelle Linee guida per il settore 0-6, per i bambini sotto i sei anni non è previsto l'uso delle mascherine. Il personale indosserà apposite visiere per garantire il riconoscimento da parte degli alunni, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento, vista l'età degli alunni e la loro necessità di movimento.



Nelle situazioni in cui non possa essere garantito il distanziamento prescritto, la mascherina può ritenersi una soluzione idonea allo svolgimento dell'attività scolastica?

Sì, l'utilizzo della mascherina, possibilmente chirurgica, rappresenta un cardine della prevenzione, unitamente alla corretta igiene delle mani e degli ambienti e alla loro costante aerazione, così come ribadito nel verbale n.100 del Comitato Tecnico Scientifico del 12 agosto 2020.

Perché far misurare la temperatura agli alunni a casa e non a scuola?

La misurazione a casa della temperatura corporea è una regola importante a tutela della salute propria e altrui, un gesto di responsabilità a vantaggio della sicurezza di tutti. Questa semplice misura di buon senso previene, infatti, la possibile diffusione del contagio che potrebbe avvenire nel tragitto casa-scuola, sui mezzi di trasporto, quando si attende di entrare a scuola o in classe.

Come avverrà la fase dell'accoglienza per i bambini e le bambine di tre anni che iniziano a frequentare la scuola dell'infanzia?

La scuola, compatibilmente con gli spazi a disposizione, organizzerà l'accoglienza negli spazi esterni facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti e, ove si svolga in ambienti chiusi, curerà la pulizia approfondita e l'aerazione frequente e adeguata dei locali. L'accesso per l'accompagnamento è previsto solo per un genitore o persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione del contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza a scuola. Le stesse indicazioni saranno valide per l'ambientamento.

Come saranno organizzati i gruppi nella scuola dell'infanzia?

Ci saranno gruppi/sezioni stabili, ognuna con il proprio spazio ad uso esclusivo e con l'individuazione per ciascun gruppo del personale educativo, docente e collaboratore, al fine di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.

Chi sono gli alunni "fragili"?

Al rientro a scuola è necessario affrontare le problematiche sottese alla presenza di alunni c.d. "fragili", cioè particolarmente esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il Pediatra/Medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata, così come previsto dal Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre.

Il Dirigente Scolastico
Alberto Ciampi
(firmato digitalmente)